



Ordine Assistenti Sociali del Veneto

RELAZIONE DELLA PRESIDENTE PER IL BILANCIO PREVISIONALE 2023

Nel corso dell'anno 2022 molte attività istituzionali e formative si sono svolte con modalità da remoto e webinar, portando ad un conseguente risparmio nei costi e rimborsi spese in generale.

Anche per il prossimo anno vi saranno diverse proposte rivolte agli iscritti, sia attraverso gli eventi formativi programmati con il Piano Formativo (P.O.F.), sia con il sostegno alle iniziative che saranno proposte dai Gruppi di lavoro con gli iscritti, attivati quest'anno, e che troveranno fondi dal capitolo dedicato allo sviluppo della professione.

Inoltre il miglioramento della struttura amministrativa, che ha portato alla fine di quest'anno all'assunzione a tempo indeterminato del terzo profilo amministrativo, potrà essere ulteriormente innovata con un aggiornamento degli strumenti informatici. L'introduzione di innovazione avrà l'obiettivo di facilitare il rispetto degli adempimenti amministrativi, oltre ad un migliore utilizzo da parte degli iscritti del sito e delle informazioni sulle attività dell'Ordine.

Particolarmente oneroso risulta essere il funzionamento del Consiglio di disciplina, che vede l'attività dei collegi aumentata soprattutto per le numerose segnalazioni derivanti dal mancato rispetto del regolamento della formazione continua, oltre all'entrata in vigore del nuovo regolamento sul funzionamento dello stesso Consiglio di disciplina (CTD), che deve operare rispettando la presenza di tutti i componenti per ciascun collegio. Ciò ha comportato già nell'anno 2022 l'aumento di spesa, che quindi anche nel previsionale 2023 aumenta di circa 6.000€, passando a € 23.000.

Rinviano alla relazione del Tesoriere la lettura più in dettaglio del Bilancio di Previsione per l'anno 2023 si riportano di seguito alcune sottolineature dell'attività dell'Ordine:

- Il Bilancio Previsionale **mantiene le medesime somme per le indennità e per i gettoni** destinati agli organi istituzionali;
- Si mantiene l'offerta da parte dell'Ordine della spesa per l'attivazione della PEC per gli iscritti;
- Si conferma la scelta importante fatta sin dal 2022 per **evitare l'aumento della quota a carico degli iscritti** al nostro Ordine regionale, della parte di competenza dell'Ordine nazionale aumentata di € 5,00 per ogni iscritto, assorbendo nel bilancio dell'Ordine regionale la somma corrispettiva di circa € 16.000. Una scelta resa possibile da una attenta gestione delle spese svolta in questi anni dall'Ordine regionale;
- Proseguirà la possibilità della **Consulenza legale** per situazioni particolarmente complesse in materia penale, amministrativa e civile per assicurare maggior supporto ai colleghi;
- La stesura del **Piano Formativo** prevede proposte di formazione e di confronto sulle tematiche di attualità, con attenzione all'innovazione sociale sulle diverse tematiche, arricchito dal contributo che perverrà dai colleghi inseriti nei Gruppi di Lavoro tematici.
- Proseguirà l'attenzione ai soggetti presenti nei territori, attraverso la collaborazione con associazioni ed enti esterni per **patrocinare** e accreditare progetti ed iniziative formative;

-Continuerà la collaborazione per i **progetti di Ricerca** proposti dalla Fondazione e dal Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali, in collaborazione con le Università e ricercatori, su tematiche particolarmente significative.

- Proseguirà la seconda edizione Master di II livello, riservato agli assistenti sociali iscritti all'Albo professionale, in Direzione, Coordinamento, e Management dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari, organizzato dalla Challenge School di Ca' Foscari, e che vede la collaborazione delle tre Università di Venezia, Padova e Verona, che hanno i corsi di Laurea in Servizio Sociale triennali e magistrali.

-Altresì sarà mantenuta l'attenzione al servizio sociale in sanità, con colleghi rappresentanti delle diverse ULSS del Veneto, e con **ANCI Veneto** al fine di presidiare la realizzazione degli interventi di rinforzo dei servizi sociali comunali e degli Ambiti del Veneto;

Proseguiranno le collaborazioni nell'ambito delle politiche sociali con la direzione dei servizi sociali della **Regione Veneto**, partecipando al Tavolo regionale di monitoraggio e ai gruppi di lavoro avviati su questo ambito.

Il graduale potenziamento dei servizi sia per gli enti pubblici sia del privato e privato sociale, con l'offerta di maggiori opportunità lavorative, prevede anche un progressiva aumento delle iscrizioni all'Albo professionale.

Ciò rappresenta una ricaduta positiva in termini di bilancio, nella posta delle Entrate, oltre ad una valorizzazione della presenza del servizio sociale professionale nella rete dei servizi territoriali ed istituzionali

Padova, 10/11/2022

La Presidente
Mirella Zambello

